



Iniziative

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA



Buone Feste, Monticello!

| | |
|----|------------------------------------|
| 2 | SOMMARIO |
| 3 | EDITORIALE |
| 4 | DAL COMUNE |
| 12 | LA PAROLA ALLA POLITICA |
| 16 | ASSOCIAZIONI |
| 18 | ALLA (RI)SCOPERTA DELLE TRADIZIONI |
| 21 | PORTE APERTE |
| 24 | EVENTI |
| 27 | OLTRE L'ORIZZONTE MONTICELLESE |
| 28 | DALLA SCUOLA |
| 30 | CURIOSITÀ |
| 31 | PER TUTTI I GUSTI |

REDAZIONE**Direttore Responsabile:**

Silvia Cereda

Vice-direttore:

Laura Caldirola

Comitato di Redazione:

Maria Pia Agrati - Amina El Ayoubi -

Francesca Viganò - Giulia Viganò -

Franco Vimercati

Segretario di Redazione:

Rita Villanova

Consulente esterno:

Luigi Adriano Sanvito

Progetto grafico

Fatima Ezzahra El Ayoubi

Impaginazione e photo editing:

B-Plan, Cologno Monzese (MI)

Stampa:

Stabilimento Tipografico De Rose,

Montalto Uffugo (CS)

Fotografie:

Laura Caldirola

Casateonline.it

Silvia Cereda

Matteo De Santi

Amina El Ayoubi

Virginio Longoni

Luca Maggioni

Simone Perego

Anna Riboldi

Luigi Adriano Sanvito

Francesca Viganò

Giulia Viganò

Hanno collaborato a questo numero:

Giorgio Casiraghi

Maria Teresa Colombo

Pietro Giussani

Luca Maggioni

Carlo Manenti

Simone Perego

Anna Riboldi

Luca Rigamonti

Marta Vimercati

Gruppo Consigliare Insieme per Monticello

Gruppo Consigliare Rinnoviamo Monticello

FINE ANNO, TEMPO DI AUGURI E DI BILANCI

Con la fine dell'anno è naturale tracciare un bilancio di questo 2017 che ci lasciamo alle spalle.

Dal punto di vista della nostra Comunità religiosa è stato un anno di cambiamenti con l'avvicinarsi di Don Marco, a cui va il nostro augurio per un buon lavoro, a Don Gabriele, a cui va il nostro grazie per i suoi 25 anni di presenza tra noi.

A livello comunale è giusto ricordare che per migliorare la qualità della vita di tutti noi sono stati attuati diversi interventi tra cui: la realizzazione dell'elevatore presso il sottopasso da via Risorgimento a via Volta, la predisposizione della rotatoria all'incrocio tra via Roma e via Jacopo della Quercia con la

strada provinciale e infine in via Monte Grappa, nei pressi dell'ingresso storico a Villa Greppi, si è creato un passaggio pedonale protetto. Questi interventi sono stati portati avanti da questa Amministrazione al fine di mitigare gli effetti "negativi" derivanti dall'avere una strada provinciale, molto trafficata, che taglia in due il nostro Paese, migliorando così ove possibile la sicurezza dei pedoni, la viabilità veicolare e cercando di rendere accessibile il nostro comune in ogni sua parte e a tutti.

Di certo altri interventi potranno essere programmati, ma un passo in avanti è stato fatto.

Ripercorrendo il 2017 tornano alla mente le emozioni e le immagini delle varie manifestazioni legate alle ricorrenze civili della nostra Italia, il 25 aprile "Festa della Liberazione", il 2 giugno "Festa della Repubblica" e il 4 novembre "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" nuovamente valorizzate a livello nazionale.

Da quando ci siamo insediati alla guida di questa Comunità abbiamo voluto anche noi porre l'attenzione a queste feste civili, cercando di coinvolgere le giovani generazioni ed affiancandole agli immancabili Alpini, Bersaglieri e Carabinieri, che in tali circostanze hanno saputo accogliere l'invito e hanno partecipato in modo attivo a questi momenti della memoria comune.

Le giovani presenze rappresentano un segnale incoraggiante perché dimostra che vi è una nuova sensibilità per la Storia del nostro Paese e un rinnovato attaccamento a valori e simboli dell'Italia, come la Bandiera Tricolore, la Costituzione, le Forze Armate e l'Unità Nazionale.

Nel 2018 è nostro desiderio ricordare un protagonista della nostra Storia recente, lo statista Aldo Moro, barbaramente ucciso quarant'anni fa dalle Brigate Rosse a cui Monticello ha intitolato nel luglio 1978 la Scuola Primaria.

L'iniziativa sta riscuotendo l'interesse della famiglia Moro e delle nostre scuole e spero possa raccogliere l'adesione di molti di noi Monticellesi per ricordare quest'uomo che ha pagato con la sua vita la propria visione politica e un periodo storico molto difficile per il nostro Paese caratterizzato da un clima pesante, in cui si percepiva la sensazione di costante pericolo della nostra giovane Repubblica, che per fortuna è stato superato.

L'augurio è che questa ricorrenza possa rappresentare un momento di incontro tra generazioni per scoprire un esempio di "uomo di Stato" a cui ispirarsi.

Questo numero di Iniziative entrerà nelle vostre case prima delle Feste Natalizie e oltre ad invitarvi alla lettura colgo l'occasione per porgerVi a nome dell'Amministrazione Comunale un augurio di buone feste e un 2018 in cui realizzare i Vostri sogni e progetti.

CONTATTI E ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI ASSESSORI**SINDACO dr. LUCA RIGAMONTI**

Bilancio, Sicurezza, Polizia Locale, Personale, Affari Generali, Protezione Civile

Tel: 039.9231617 Fax: 039.9206887

affarigenerali@comune.monticellobrianza.lc.it

Riceve: sabato 09.30-12.30 (possibilmente su appuntamento)

GIORGIO CASIRAGHI

Vicesindaco - Assessore ai Lavori Pubblici, Decoro e arredo urbano, Manutenzione parchi e giardini,

Patrimonio immobiliare, Sistema informatico

lavoripubblici@comune.monticellobrianza.lc.it

Riceve: martedì su appuntamento

Dr.ssa MARIA TERESA COLOMBO

Assessore ai Servizi alla Persona, all'Istruzione e all'Educazione, Famiglia, Lavoro ed occupazione

Tel. 039.9231616

istruzioneecultura@comune.monticellobrianza.lc.it

Riceve: martedì 16.30-18.30

MASSIMO MOTTADELLI

Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Ecologia, Tutela e sostenibilità del Territorio e Promozione del risparmio energetico

edilizia_privata@comune.monticellobrianza.lc.it

Riceve: su appuntamento

MARIA GRAZIA SCACCABAROZZI

Assessore alla Cultura, Tempo libero, Relazioni interculturali, Identità e tradizioni locali,

Biblioteca, Valorizzazione delle Associazioni

e Realtà locali, Sport

Tel. 039.9231616

istruzioneecultura@comune.monticellobrianza.lc.it

Riceve: su appuntamento

MAGGIORE SICUREZZA SULLA STRADA PROVINCIALE: ECCO LA NUOVA ROTATORIA

Giorgio Casiraghi - Assessore Lavori Pubblici

Al fine di mettere in sicurezza gli incroci della Strada Provinciale SP 54 con le vie Roma e J. Della Quercia, si è concordata con l'Amministrazione Provinciale la realizzazione di una rotatoria, già da tempo prevista nei documenti programmatici territoriali.

La situazione preesistente tra i due incroci non agevolava la sicurezza del traffico veicolare a causa della elevata velocità mantenuta dall'utenza della strada provinciale; inoltre la struttura degli incroci favoriva la formazione di situazioni pregiudizievoli per l'incolumità delle persone.

La realizzazione della rotatoria, oltre ad avere benefici sulla regolarizzazione della viabilità, ha come principale scopo quello di limitare la velocità di percorrenza del tratto di strada in esame, migliorando nel complesso la sicurezza stradale.

Nella realizzazione della rotatoria, l'innesto esistente in direzione Besana è stato mantenuto in modo da creare una corsia preferenziale, alleggerendo il traffico presente e la geometria della stessa mira a mantenere la velocità di percorrenza entro i 20-30 km/h.

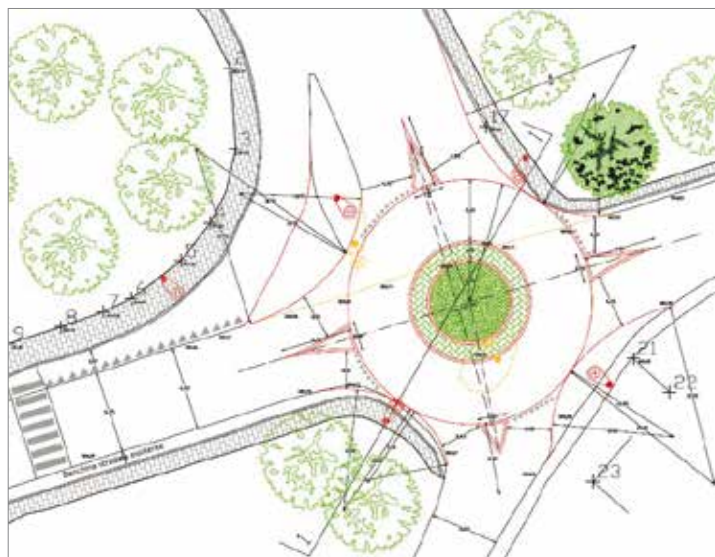
La rotatoria definitiva, sarà costituita da un'isola cen-

trale di 7.0 metri di raggio e da una banchina centrale di 1,5 metri con pendenza trasversale del 4-6%, eventualmente percorribile dai mezzi pesanti in caso di necessità. L'anello che circonda l'isola centrale è largo 5 m ed è a corsia unica. Complessivamente il raggio del cerchio esterno è di circa 20 m.

Per garantire l'attraversamento sicuro verranno realizzate delle isole spartitraffico, ora solo delimitate con dei new jersey, rialzate di 10 cm rispetto al piano stradale. I lavori iniziati nel corso dell'estate hanno visto, in primo luogo, la sistemazione dei sotto servizi in collaborazione con Lario Reti Holding e l'interramento della linea della pubblica illuminazione,

poi completamente sostituita con la tecnologia Led.

La messa in funzione della rotatoria è avvenuta il 30 agosto e, come concordato con la Provincia di Lecco, la fase sperimentale terminerà indicativamente ad aprile 2018, permettendo così di verificare e valutare l'impatto dell'opera e apportare eventuali piccole modifiche e accorgimenti che più si riterranno opportuni. ■



INTERVENTI SULLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER UN MAGGIOR RISPARMIO ENERGETICO

Giorgio Casiraghi - Assessore Lavori Pubblici

L'Amministrazione Comunale ha voluto continuare il processo di adeguamento e sistemazione dell'illuminazione pubblica al fine di migliorare l'efficienza energetica, conseguire dei risparmi economici e aumentare la visibilità e la sicurezza di alcune zone del territorio comunale. Anche quest'anno sono stati posti in essere degli interventi che hanno riguardato le seguenti vie:

- **Bocconi**, con un nuovo palo nella semirotonda chi incrocia via Italia Unità;
- **Casati**, con la sostituzione dei vecchi pali a mercurio con quelli a vapori di sodio;
- **Rossini**, con la realizzazione dell'illuminazione nel parcheggio Unicef con quattro nuovi pali a tecnologia Led;
- **Rimembranze**, con la sostituzione delle obsolete lampade a mercurio e l'interramento della linea;
- **piazzale del Municipio**, con un nuovo punto luce nella parte verso il sagrato della Chiesa parrocchiale e la sostituzione di un vecchio punto luce, rendendo l'illuminazione uniforme a quella del resto del piazzale. ■



L'importo complessivo delle opere che sono state realizzate è pari a € 22.500,00.

ESTATE E AUTUNNO DI CANTIERI PER IL RESTYLING DELLE STRADE

Il Comune di Monticello Brianza sta portando avanti una serie di interventi sulle strade del proprio territorio in sinergia con *Lario Reti Holding* e la *Provincia di Lecco*. L'obiettivo è quello di procedere, dove si rende necessario, alla riasfaltatura delle strade, solo dopo aver realizzato degli interventi di sistemazione dei sottoservizi della rete idrica, per migliorare la sicurezza sulle arterie maggiormente percorse, come le strade provinciali. In quest'ottica durante la sta-



gione estiva e l'inizio dell'autunno sono state riasfaltate in parte le vie Bocconi e Battisti, via Jacopo della Quercia nella zona uscita presso la Baita Alpini Monticello e per un tratto di marciapiede, l'in-

crocio via Bocconi, via S. Michele, via Manara e parte di via Volta, impegnando risorse pari a circa € 80.000,00.

In accordo con la *Provincia di Lecco* si è creata all'ingresso dell'entrata storica di Villa Greppi un'isola pedonale per salvaguardare il passaggio pedonale sulla via Monte Grappa, ricevendo per tale opera un contributo economico dall'Amministrazione provinciale di € 10.000,00. Con *Lario Reti holding* è stato inoltre intrapreso un dialogo per programmare interventi sui sottoservizi della rete idrica e fognaria per le vie Roma, Volta e Foscolo. ■

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA: ARRIVA IL CONTENITORE GIALLO

Pietro Giussani - Assessore all'Ecologia uscente

Dal 1° gennaio 2018 verrà introdotta la raccolta porta a porta della carta e del cartone, che non dovranno essere più inseriti nel sacco viola, ma conferiti utilizzando i contenitori gialli distribuiti gratuitamente alle famiglie e alle utenze non domestiche.

Pertanto il giovedì avremo, in modo alternato, la raccolta a domicilio della carta e del cartone nel contenitore di colore giallo e del sacco viola, nel quale continueremo a conferire tutto ciò che eravamo abituati ad inserire, esclusi carta e cartone.

L'esperienza di altri Comuni ha evidenziato che la frequenza di passaggio quindicinale per la raccolta del sacco viola, e non più settimanale, è sufficiente. Questo perché, avendo tolto la carta e il cartone, il sacco viola si riempie più lentamente e, se i rifiuti inseriti sono corretti e puliti, non vi sono problemi a tenerlo in casa per 15 giorni.

Se si dovesse trovare il secchiello giallo troppo piccolo, suggeriamo di piegare ed appiattare le scatole e gli scatoloni e di porli a fianco del contenitore giallo nel giorno di raccolta. Questi verranno comunque raccolti, anche nel caso in cui dovessero bagnarsi per la pioggia.

Si confida nella collaborazione di tutti per avviare al meglio questa nuova modalità di raccolta e si ricorda di fare attenzione a cosa viene inserito nel sacco viola.

A tal proposito ecco un promemoria su cosa inserire nel sacco viola e nel nuovo bidone giallo.

IL CONTENITORE GIALLO

In nuovo contenitore giallo

Carta, cartone e cartoncino vanno nel nuovo CONTENITORE GIALLO



Cosa sì →

- Carta, cartone e cartoncino
- Giornali, riviste fogli, buste
- Scatole in cartone (detersivi, scarpe, ecc.)
- Vaschette in cartone (uova)
- Fascette in cartone (yogurt)
- Sacchetti in carta

Cosa no →

- Cartoni per bevande (latte, vino, succhi di frutta, ecc.)
- Carta sporca
- Imballaggi in plastica
- Metalli

Utilizza il contenitore giallo rigido fornito dal tuo Comune.
Non usare sacchi generici in plastica.
Puoi legare carta, cartone e cartoncino in pacchi o utilizzare una scatola in cartone.

IL SACCO VIOLA "MULTILEGGERO"

Il sacco viola si fa più leggero

Imballaggi in plastica, metalli e contenitori Tetra Pak® restano nel SACCO VIOLA



Cosa sì →

- Cartoni per bevande (latte, vino, succhi di frutta, ecc.)
- Bottiglie di plastica (acqua, bibite, ecc.)
- Buste e sacchetti in plastica, cellophane
- Flaconi e contenitori in plastica (detersivi, cosmetici, sapone liquido, shampoo, ecc.)
- Piccoli imballaggi in polistirolo
- Piatti e bicchieri in plastica (puliti)
- Lattine e vaschette in alluminio
- Capsule del caffè in alluminio, tappi, tubetti in alluminio
- Fogli in carta stagnola
- Barattoli in acciaio per alimenti (tonno, pomodoro, mais, conserve, ecc.)

Cosa no →

- Carta, cartone e cartoncino
- Materiali contaminati da residui alimentari

CALENDARIO ECOLOGICO 2018 Monticello Brianza e i suoi illustri personaggi

Pietro Giussani - Assessore all'Ecologia uscente

Il calendario ecologico 2018 rende omaggio a illustri personaggi che nel tempo hanno avuto un legame con il nostro bel Paese. Grazie alla particolare posizione e per le sue peculiarità queste personalità hanno scelto Monticello Brianza per vivere una parte della loro vita o per realizzare dei progetti e attività che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra Storia.

I cenni biografici dei personaggi riportati nel calendario sono desunti da vari testi tra cui:

- *"Un libro tante storie"* 1953-2003 - La casa di riposo di Monticello Brianza nel cinquantesimo anniversario dell'apertura;
- *"Il generale Giuseppe Sirtori"* di Marco Sampietro;
- *"Sassu un grido di colore la stagione briantea"* a cura di Magda Pirovano;
- *"Monticello Brianza, paesaggi, uomini, culture dalle origini alla metà del XX secolo"* di Ilaria Sironi, Laura Caspani e Virginio Longoni.

In ordine rigorosamente alfabetico ecco i dodici personaggi scelti per illustrare il calendario ecologico 2018:

- Agrati Carlo Giuseppe;
- Balestrini Carlo;
- Bocconi Luigi;
- Casati Gaetano;
- Greppi Alessandro;
- Magni Fiorenzo;
- Nava Ambrogio;
- Rossi Teresa;
- Rusconi Edilio;
- Sassu Aligi;
- Schiaparelli Giovanni Virgilio;
- Sirtori Giuseppe.



*Monticello Brianza
e i suoi illustri personaggi*

CALENDARIO
2018

Con la speranza che il viaggio lungo il Nuovo Anno, in compagnia di queste grandi personalità, sia ricco di soddisfazioni e serenità, rinnoviamo gli auguri di buon 2018 a tutti i cittadini!

SI AMPLIA IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO

La soluzione trovata non va ad intaccare il parchetto UNICEF

Ing. Marta Vimercati - Studio Ingegneria Lambro

L'Amministrazione Comunale di Monticello Brianza, secondo una stima basata su dati storici e statistici redatta dall'Ufficio demografico cimiteriale del Comune, ha espresso la necessità di avere a disposizione ulteriori loculi e cellette ossario. Per far fronte a tale esigenza è stato redatto un progetto di ampliamento del cimitero comunale con la costruzione di nuovi colombari, in quanto i loculi realizzati nell'anno 2000 risultano già in buona parte occupati. La zona oggetto di intervento è stata scelta sulla base di un'attenta analisi, valutando la soluzione più idonea a fronte di una configurazione attuale molto disomogenea, poiché frutto di numerosi interventi di ampliamento succedutisi nel corso degli anni. L'area individuata per la collocazione dei nuovi colombari si colloca al di fuori del perimetro cimiteriale, sul fronte Ovest, lungo la via Rossini, tra il muro di recinzione esistente ed il marciapiede stradale, per uno sviluppo di circa metri 50 ed una larghezza di circa metri 4,50. Attualmente si presenta come area a verde, parzialmente piantumata a cipressi e cespugli. L'intervento prevede la demolizione del muro di recinzione esistente e la costruzione di



136 nuovi loculi e 32 cellette ossario: essi saranno riuniti in 6+6 aggregati disposti simmetricamente ai due lati di un nuovo ingresso che sarà collocato in posizione quasi centrale sul fronte di via Rossini e che, mediante una scalinata, consentirà di raggiungere la quota del cimitero. Essendo il Comune di Monticello Brianza soggetto a vincolo di tutela ambientale, il progetto è sottoposto al parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano. Si è dunque riservata particolare attenzione nell'elaborare una soluzione architettonica che privilegiasse volumi semplici, quanto più possibi-

le in sintonia con quanto già edificato e di altezza contenuta per non creare eccessivo impatto rispetto ai coni visuali della via Rossini. Lungo tale via, il prospetto esterno vedrà alternarsi finiture diverse: in mattoni a vista color cotto, a ripresa di quanto già esistente, e in intonaco colore grigio nelle zone in cui saranno previste "tasche" con piantumazione di verde verticale a mitigazione della muratura stessa. All'interno del cimitero, la disposizione di loculi è stata progettata garantendo la formazione di spazi di disimpegno coperti e soprattutto più raccolti per i momenti di preghiera che essi ospiteranno. ■

REFERENDUM CONSULTIVO DEL 22 OTTOBRE

Ecco come si sono espressi i monticellesi

Il 22 ottobre è stato indetto un referendum consultivo regionale in Lombardia e Veneto, deliberato dai Consigli Regionali, per conoscere il parere degli elettori in merito alla possibile attribuzione di condizioni particolari di autonomia al proprio ente territoriale, in base all'articolo 116, comma 3, della Costituzione Italiana. Per la validità del referendum lombardo, previsto dall'articolo 52 dello Statuto Regionale, non era richiesto alcun *quorum* e si è svolto con votazione elettronica. Qui di seguito si riportano i dati relativi alle votazioni avvenute nei cinque seggi di Monticello Brianza. ■



| SEGGIO | TOTALE ISCRITTI SEGGIO | MASCHI | FEMMINE | TOTALE VOTANTI | AFFLUENZA | RISPOSTA (SI) | RISPOSTA (NO) | SCHEDE BIANCHE |
|---------------|------------------------|------------|------------|----------------|-------------|---------------|---------------|----------------|
| 1 | 653 | 137 | 132 | 269 | 41,2 | 258 | 10 | 1 |
| 2 | 647 | 140 | 137 | 277 | 42,8 | 267 | 7 | 3 |
| 3 | 709 | 172 | 185 | 357 | 50,4 | 346 | 9 | 2 |
| 4 | 685 | 191 | 175 | 366 | 53,4 | 349 | 13 | 4 |
| 5 | 705 | 157 | 153 | 310 | 44,0 | 305 | 4 | 1 |
| TOTALI | 3399 | 797 | 782 | 1579 | 46,5 | 1525 | 43 | 11 |

IL SALUTO ALLA DIPENDENTE COMUNALE RACHELE COGLIATI

In data 31 maggio 2017 la signora Cogliati Rachele ha terminato, dopo 39 anni, il suo servizio all'Ufficio Anagrafe del Comune di Monticello Brianza per la meritata pensione. Il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, vi è stata l'opportunità per ringraziarla pubblicamente per la sua attività a favore della collettività Monticellese. ■



CON LO #Sbloccascuole ALTRI 40.000 EURO DI INTERVENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA A. MORO

Maria Teresa Colombo – Assessore Istruzione

Durante la chiusura estiva alla Scuola Primaria si è proceduto ad effettuare un adeguamento alle norme sul risparmio energetico, che consentirà una riduzione sistematica dei costi dell'edificio, consistenti nei seguenti interventi:

- isolamento termico della copertura della scuola;
- verifica e miglioramento degli impianti idrosanitario, riscaldamento ed elettrico esistenti;
- sistemazione delle porte interne.

L'impegno finanziario complessivo è stato di € 40.000,00 circa, ma il Comune, a seguito di richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha beneficiato dell'operazione #Sbloccascuole per l'intero importo, per cui si sono avuti gli spazi finanziari sul bilancio 2017. Si è effettuato un intervento sull'impianto fotovoltaico della scuola - in quanto non funzionante - per un costo di € 17.700,00, portando gli *inverter* all'esterno dell'edificio; sono stati acquistati nuovi arredi scolastici e attrezzature per la somma di € 2.399,50 ed un'altra aula è stata dotata di L.I.M. sostenendo un costo di € 2.393,60.



ANCHE LA SECONDARIA SI RINNOVA

Maria Teresa Colombo – Assessore Istruzione

Dopo gli interventi di coibentazione effettuati negli anni scorsi, nell'estate 2017 si è proceduto alla sostituzione della porta di ingresso alla palestra della scuola media. Il nuovo serramento prevede un ingresso con doppie porte; viene così a crearsi una 'bussola' che riduce al minimo il passaggio d'aria e ne mitiga il volume in movimento dall'ingresso principale.



Sono state sostituite alcune cupoline della copertura della palestra ammalorate o danneggiate da eventi atmosferici. L'importo sostenuto per questi lavori è stato di circa € 11.000,00 ma anche questo intervento ha beneficiato dell'operazione #Sbloccascuole,

che ha consentito di avere degli spazi finanziari sul bilancio 2017. Sono stati acquistati arredi per il refettorio per un importo di € 1.486,69 e arredi scolastici per un ammontare di € 1.993,97, per far fronte alle aumentate esigenze derivanti dalla costituzione di una terza sezione della classe prima per questo anno scolastico in quanto sempre più ragazzi, anche non Monticellesi, hanno scelto di frequentare la nostra scuola. I prossimi interventi riguarderanno l'area esterna con la riqualificazione delle corsie che costituiscono il rettilineo per le attività di atletica, velocità, salto in lungo e salto ad ostacoli che, dopo 30 anni, necessitano di una ripavimentazione con materiali più idonei.

RIQUALIFICAZIONE AREA PUBBLICA VIVALDI

Un progetto che ha coinvolto i più giovani

Amina El Ayoubi

Il giorno 1 ottobre, nel corso della Festa dei Tre Campanili, sono state effettuate le premiazioni del Concorso di idee per la riqualificazione di parte dell'area di proprietà pubblica di via Vivaldi. I protagonisti di questo concorso sono stati i ragazzi dell'attuale 3^aA della Scuola Secondaria di 1° grado G. Casati di Monticello Brianza.

Infatti, durante lo scorso anno scolastico l'Amministrazione Comunale aveva proposto alla classe Seconda di suggerire delle idee per la riqualificazione dell'area pubblica di via Vivaldi, non destinata agli orti comunali, in base alle necessità e ai bisogni sentiti dai giovani cittadini del Comune. L'area in questione era stata inclusa nel percorso dei Tre Campanili, elaborato negli anni scorsi dall'Amministrazione, con l'obiettivo di creare un tragitto a tappe che collegasse Monticello alle varie località del Comune, partendo dal parco pubblico denominato appunto dei Tre Campanili, in zona Casirago, già riqualificato nel 2014.

Tra le tappe previste nel percorso ricordiamo la biblioteca, le tre chiese parrocchiali, l'isola ecologica, il parchetti, l'area di via Vivaldi, l'arco medioevale di Cortenuova, la cascina Canova, le ville Boc-



coni, Greppi e Nava, la Casa dell'Acqua, sino a raggiungere l'abitazione che fu del general Sirtori a Casatevecchio. Coloro che percorreranno tale percorso avranno quindi modo di conoscere il territorio di Monticello Brianza in tutte le sue sfaccettature. Tornando al concorso di idee, i ragazzi hanno lavorato con impegno sul progetto, sotto la supervisione del Professor Gaudenzi e della Professoressa Gargantini, toccando diverse discipline scolastiche. Nell'elaborazione del progetto è stato coinvolto anche l'ingegner Emanuele Locatelli, che ha preso poi in considerazione tutte le proposte progettuali elaborate dagli studenti, intercettando così le loro esigenze. Alle premiazioni ha assistito anche il consigliere della Regione Lombardia Raffaele Straniero, ospite d'onore della Festa dei Tre Campanili.

Tra gli elaborati predisposti dai ragazzi ed esposti durante la manifestazione, una apposita commissione, composta dagli insegnanti e professionisti e dagli Assessori Mottadelli e Colombo, ha scelto quello realizzato da Eleonora, Paola e Riccardo, ma a tutti i partecipanti al concorso di idee è stato offerto un omaggio per ringraziarli del loro impegno e della loro attenzione.



PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Anno scolastico 2017/2018

Maria Teresa Colombo – Assessore Istruzione

In data 25 ottobre 2017 è stato approvato in Consiglio Comunale il Piano Diritto allo Studio.

Partendo nella nostra disamina dal servizio di refezione scolastica, si ricorda che i costi dei buoni pasto rimangono invariati rispetto a gennaio 2017.

Si sta proseguendo anche per quest'anno a garantire il servizio di assistenza scolastica per il tempo mensa alla scuola secondaria di 1° grado, con la presenza di un educatore, il cui onere viene rimborsato dall'Amministrazione Comunale all'Azienda Speciale Casa di Riposo Monticello, oltre a sostenere il costo dei buoni pasto del personale docente e non, impiegato in tale servizio. Per il trasporto scolastico sono state rideterminate le tariffe a carico degli alunni che usufruiscono del servizio, per cui il costo annuale è pari a € 213,00, con delle agevolazioni sia per il pagamento, sia nel caso in cui il servizio venga utilizzato da più componenti in famiglia. L'Amministrazione Comunale in accordo con la direzione didattica propone una serie di progetti da realizzarsi con le scuole.



Alla scuola Primaria sono previsti:

- **CODICE AMICO:** corso di educazione stradale. Il progetto è realizzato con la collaborazione della nostra Polizia Locale;
- **ALLA SCOPERTA DELL'OASI SVELATA:** una proposta per le classi del secondo ciclo al fine di scoprire il Centro di Riproduzione e Conservazione "Monticello", situato a Cortenuova, una vera e propria oasi faunistica popolata da più di 60 differenti specie di uccelli, molte delle quali rare e a rischio estinzione;
- **RICORDIAMO LA FIGURA DI ALDO MORO:** si vuole ricordare nel 2018, in occasione dei 40 anni dal suo tragico assassinio, la figura di Aldo Moro con un incontro rivolto agli alunni;
- **SULLE ORME DI FLORA:** la proposta prevede una serie di uscite nel parco della Valletta, accompagnati da un gruppo di giovani monticellesi, per percorrere alcune tappe dell'itinerario "Camminando con Flora" illustrando gli aspetti storici, culturali e naturalistici del percorso e le tradizioni storiche locali.



Alla scuola Secondaria vengono proposti i seguenti progetti:

- **PROGETTO SUL TEMA DELL'ACQUA:** promosso dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco e inerente all'educazione ambientale sul tema dell'acqua, in quanto si ritiene importante creare maggiori sensibilità e consapevolezza su un elemento fondamentale della nostra vita;
- **RICORDIAMO LA FIGURA DI GAETANO CASATI:** la nostra scuola Secondaria di Primo Grado è intitolata all'esploratore Gaetano Casati, quindi si proporrà un incontro per far conoscere ai nostri ragazzi questo personaggio;
- **CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE:** per le classi seconde saranno programmate due tipologie di incontri, ovvero sia presso il Palazzo Municipale per conoscere le funzioni dell'ente locale "Comune", istituzione prevista dalla Costituzione e "più vicina" al cittadino, sia a scuola per capire i meccanismi elettorali attualmente vigenti, sottolineando l'importanza del voto, come strumento attraverso il quale il cittadino partecipa alla vita amministrativa e politica.

Al fine di riconoscere i brillanti risultati ottenuti dagli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado, di Secondo Grado e dagli studenti universitari, è prevista l'assegnazione di borse di studio: la cifra stanziata per l'anno scolastico 2017/2018 è di 4.500,00 €.

Riepilogando, per il piano degli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio abbiamo stanziato nel bilancio una somma complessiva di € 79.150,00. ■

PIANO FINANZIARIO 2017-2018

| PIANO FINANZIARIO 2017-2018 | | |
|------------------------------------|----------|------------------|
| <i>Scuola dell'infanzia:</i> | | |
| Luigi & Teresa Bocconi | € | 35.000,00 |
| Parrocchiale Cortenuova | € | 9.000,00 |
| <i>Scuola Primaria:</i> | | |
| Aldo Moro | € | 12.300,00 |
| <i>Scuola Secondaria 1° grado:</i> | | |
| G. Casati | € | 12.700,00 |
| Fornitura libri di testo | € | 5.650,00 |
| Borse di studio | € | 4.500,00 |
| Totale | € | 79.150,00 |



Il Piano di Diritto allo Studio, anche quest'anno, indirizzerà le risorse necessarie verso tutte le scuole di competenza comunale. Sosterrà asili e spazio gioco e offrirà borse di studio agli studenti meritevoli, il che è doveroso e condiviso da tutti. Ci siamo astenuti dal votarlo in consiglio comunale per manifestare che quanto deliberato era, sì, giusto, ma niente di straordinario né originale: si è fatto in passato, si fa ora e si farà anche in futuro, a prescindere da chi governa. Riteniamo necessario, però, porre una domanda che sorge spontanea quando si considera quanti soldi sono stati investiti nelle nostre scuole: che futuro avranno i nostri plessi scolastici?

Obiettivamente, mancheranno i bambini prima o poi. Con solo ventisette nascite nello scorso anno, anche il nostro comune evidenzia una crisi di natalità. Questo fatto avrebbe dovuto portare l'Amministrazione a pianificare per l'avvenire. Invece, la scelta della nostra Giunta di non ampliare le

scuole medie annettendovi la scuola primaria, dimostra la mancanza di una strategia lungimirante. Il nostro gruppo ha sempre sostenuto l'idea di un polo scolastico unico, pensando così ad un uso migliore dei soldi che l'Amministrazione ha utilizzato per costruire l'aula ginnica; la Giunta, invece ha deciso sia di creare una palestra del costo di oltre un milione di euro sia di continuare ad impegnare soldi per mantenere una struttura ormai vetusta. Si continua a investire in una scuola che magari fra 10 anni non verrà più utilizzata per carenza di iscritti.

È fin troppo chiaro che l'Amministrazione Rigamonti non ha lungimiranza amministrativa e pensa solo al presente (creando ad esempio orti per anziani nel campo del Magritto al posto dell'unico campo di calcio libero e aperto a tutti!). Un piano annuale di Diritto allo Studio come quello proposto dall'Assessore Colombo è sostanzialmente condizionale, ma vogliamo di più: un occhio al futuro, in vista dei cambiamenti demografici e politici che verranno. Ci auguriamo che questa Giunta attui una strategia più lungimirante e realistica nella gestione del paese. ■

*Gruppo consigliere
"Insieme per Monticello"*



Nel commentare il Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2017/18, che il Consiglio Comunale ha approvato con i soli voti del nostro Gruppo nella seduta del 25/10/2017, occorre apprezzare il lodevole lavoro svolto dall'Ufficio Istruzione comunale insieme alla Direzione Didattica, oltre a porre l'accento sul fatto che sono state riconfermate le risorse economiche destinate alle Istituzioni Scolastiche come negli anni precedenti.

È stato previsto un contributo per poter beneficiare del progetto "A scuola di sport", cofinanziato da Regione Lombardia, che permette di diffondere e promuovere la cultura del moto e dell'educazione motoria tra i giovani, attraverso figure specializzate e professionali che affiancheranno gli insegnanti della Scuola Primaria, finalmente dotata dal 2015 di un'aula ginnica. Inoltre, come richiesto dal corpo docenti della Scuola Secondaria di 1° grado, si è deciso di cofinanziare un progetto per capire le pro-

blematiche del cyber bullismo e sono state messe a disposizione delle risorse aggiuntive per un servizio di counseling, cioè di supporto psicologico, a favore dei ragazzi della Scuola Primaria.

Diversi sono stati anche quest'anno gli interventi di edilizia scolastica, così com'è sempre avvenuto negli otto anni della nostra Amministrazione, perché riteniamo doveroso offrire strutture di proprietà comunale sicure, efficienti ed al passo con i tempi, poiché la Scuola è uno degli ambienti fondamentali per lo sviluppo dei nostri ragazzi.

Ogni anno abbiamo avuto la possibilità di porre in essere degli interventi sulle scuole grazie alla nostra capacità di intercettare finanziamenti regionali o beneficiare di importanti deroghe al Patto di stabilità, in sintonia con la scommessa fatta dagli ultimi Governi di investire sull'Educazione.

Un concreto esempio dell'attività nell'edilizia scolastica da noi portata avanti è rappresentato dalla Scuola Primaria, in cui sono stati realizzati dal 2009 ad oggi due gradevoli locali refettorio interni al plesso scolastico, un'aula ginnica che tutti ci invidiano, un'area

esterna ordinata, spaziosa e sicura oltre a interventi sugli impianti fotovoltaico e termosanitario. Per tutto ciò oggi la nostra Scuola Primaria permette agli alunni di usufruire di adeguati spazi ove vivere esperienze di incontro e di relazione e sta divenendo una struttura aperta al territorio sia per corsi sportivi che per momenti di aggregazione e di spettacolo extrascolastici, rivelandosi un *civic centre* che caratterizza e tiene vivo il luogo in cui sorge. ■

*Gruppo Consigliare
"Rinnoviamo Monticello"*

AVVICENDAMENTO IN GIUNTA COMUNALE



In data 20 novembre 2017 il Vicesindaco Pietro Giussani ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi strettamente personali. Nel lasciare il suo incarico ha voluto ringraziare tutti coloro che ha conosciuto nel corso di questi 8 anni e più di "vita politica" del nostro bel Comune.

Sindaco ed Amministrazione Comunale ringraziano il signor Giussani per il suo supporto e il suo prezioso contributo al servizio della nostra Comunità.

A seguito di questa uscita è stato nominato Vice Sindaco l'Assessore Giorgio Casiraghi, le deleghe all'Urbanistica, Edilizia privata ed Ecologia sono state conferite a Massimo Mottadelli ed entra in giunta il Consigliere Maria Grazia Scaccabarozzi, che assume le deleghe alla Cultura, Sport e Tempo Libero.

A tutti loro i migliori auguri di buon lavoro al servizio del bene comune. ■

30 ANNI E NON SENTIRLI! Una polisportiva sempre rinnovata

Carlo Manenti - Dirigente Sportivo



La polisportiva Monticellese A.S.D., con i suoi quasi 30 anni di attività, è un punto di riferimento per le attività sportive di squadra e non, nel Comune di Monticello Brianza. Con sede nel palazzetto Fiorenzo Magni di Via Diaz 2, prosegue nella sua costante crescita con innumerevoli attività: incominciamo con lo storico gruppo di Country Line Dance "Thundering Helix" (Tacchi Sonanti), che dal 2002 coinvolge nelle danze grandi e anche i piccini con il corso di Country Baby. Altro gruppo storico quello della Ginnastica Artistica, che con le sue quasi sessanta atlete si distingue da anni nei differenti campionati di disciplina e che da quest'anno aggiunge alle sue attività le Parallele Asimmetriche. I corsi di Ginnastica e Danza proseguono per giovani e adulti con le discipline di *Body Tonic*, *GAG*, *Step&Tone*, *The Grid*, *Ginnastica Antalgica*, *Ginnastica di Mantenimento*, *Ginnastica Posturale*, *Pilates*, *Danza Gioco*, *Danza Moderna*, *Hip-Hop*, *Zumba*, *Piloxing* e *Latino Americano*. Proseguiamo con le Arti Marziali, che prevedono i corsi di Karate per bambini e ragazzi, e con le Arti Orientali presentate nel

corso di Qi-Gong per adulti. Eccoci quindi agli Sport di Squadra, incominciando dalla sezione Pallavolo che prevede i corsi di Minivolley e Volley Open Femminile. Il Calcio, praticato nel Campo Comunale di Cortenuova, in via San Michele, conta diverse categorie: la *Scuola Calcio dei piccolissimi*, le squadre *Under 10* e *Under 12* a 9, e i *Giovanissimi* a 11. A seguire la storica sezione Basket, che quest'anno parte dai piccoli *Under 10 StartBasket* e prosegue con le squadre giovanili categoria *Under 12*, categoria *Allievi*, categoria *Top Junior* e con la *Prima Squadra*, categoria *Open Eccellenza*. Citiamo infine la nuova e pluri-medagliata sezione di Tiro con l'arco; i nostri fieri Arcieri da quest'anno hanno aperto un nuovo corso per far conoscere questa nobile disciplina. Tra le novità di quest'anno evidenziamo il "Quinto quarto", Progetto di Basket Inclusivo per ragazzi con disabilità. Inoltre ripeteremo la fortunata esperienza dell'Album delle Figurine che ha riscosso grande successo tra i più piccoli e anche tra molti "diversamente giovani", piacevolmente sorpresi da questa iniziativa. I nostri Giovanissimi del Calcio invece ospiteranno per un sodalizio che sa oramai di

gemellaggio la *Under 14* Hellas Cunardo di Varese. È riconfermata anche per la prossima stagione la partecipazione delle nostre squadre giovanili al meeting di Cesenatico che si terrà presumibilmente nel mese di Aprile, grande momento di sport e condivisione per i ragazzi e per i genitori al seguito. Confermati anche i seguenti appuntamenti fissi: la "12 ore di Basket" di Monticello, la *All Star Game* nostrana, che alla sua terza edizione ospiterà nel giorno di San Valentino le finali autunnali e che vedrà impegnati i nostri ragazzi in una lunga giornata di Sport e Divertimento; le *Finali Volley in Memoria di Alice*, il mitico *Green Volley* all'aperto che nella sua sesta edizione si ripeterà ospitando anche i nostri Arcieri, aperto a chiunque volesse partecipare al torneo di Volley o provare a scoccare qualche freccia; il Saggio di Ginnastica Artistica delle nostre sempre più brave atlete. Molte altre le novità che ci aspettano, dalle nuove *App* per la gestione delle squadre, agli innumerevoli tornei per le varie discipline. Insomma, una nuova e intensa stagione sportiva ci aspetta e ci vedrà festeggiare il trentesimo anniversario della Polisportiva Monticellese A.S.D. insieme a voi! ■

TORREVILLA BIKE Un punto di incontro per agonisti e amatori delle due ruote

Luca Maggioni
con il Consiglio Direttivo Torrevilla Bike

Torrevilla Bike è un gruppo che nel 2018 compirà 30 anni, una lunga storia costellata di successi e iniziative sempre innovative, rivolte alla formazione e alla pratica dell'uso della bicicletta. Fin da subito si è puntato su due filoni, l'attività agonistica e quella escursionista. Negli anni il Team che ha partecipato a gare agonistiche ci ha dato diverse soddisfazioni, molteplici le maglie di Campione Italiano, Europeo e Mondiale, e anche nel 2018 punteremo a questi traguardi con il gruppo di bikers che garriggeranno con la nostra maglia. La sezione che si occupa di Escursionismo, ovvero l'andare in bicicletta per il piacere di scoprire e ammirare luoghi e sentieri e stare a contatto con la natura, è un continuo di elaborazioni di itinerari ed iniziative rivolte agli appassionati delle ruote grasse. Tutti gli anni sono almeno una trentina le escursioni che vengono realizzate, aperte non solo agli iscritti e ai tesserati del nostro gruppo, bensì rivolte a tutti senza l'obbligo di iscrizione e nemmeno di contribuzione alle spese. L'uscita domenicale, oltre ad essere un modo per rilassarsi, è l'occasione per stare insieme in allegria ed amicizia, nessuno vince e non ci sono sconfitti, solo persone con la stessa passione che sono disposte a rallentare la loro pedalata se c'è un amico in difficoltà.

Al termine dell'escursione scatta il terzo tempo, un momento di ristoro ed un modo per condividere le proprie esperienze. Negli anni abbiamo ideato e realizzato diverse iniziative sia sul territorio di Monticello che nei comuni vicini, la manifestazione più conosciuta è la "Pedala coi Lupi", così come la "X-mas Bike", il "Teatro by Bike" e l'ultima idea per la giornata dedicata a Magni, "1K



Game Bike", rivolto ai bikers in erba.

Da alcuni anni abbiamo in gestione e cura un'area adiacente il Parco Unicef, sistemata nel tempo e che ora è una vera e propria pista di mountain-bikers, aperta e libera a tutti, un punto di ritrovo di ragazzi che vogliono usare la bicicletta anche solo per il gusto di pedalare in sicurezza lontano dai pericoli della strada. Questo spazio denominato "Parketto Bike" è sede due volte all'anno di corsi per l'apprendimento e il perfezionamento dell'uso della bicicletta. Un corso è rivolto ai piccoli, ragazzi e ragazze dai 4 ai 12 anni, che sono neofiti o usano già la bici e hanno la possibilità di imparare ad usare meglio il loro mezzo; l'altro corso è riservato alle signore, le *Pink Ladies*, perché anche loro possano usare e osare di più con la loro bike. I soci del Torrevilla Bike si trovano tutti i venerdì dalle 21.30 presso la sede, le ex scuole elementari di via San Michele 1 a Cortenuova di Monticello Brianza. Venite a trovarci, non costa nulla, incontrerete persone appassionate che sicuramente vi coinvolgeranno nelle prossime escursioni e sarete subito parte del gruppo! ■

IL NATALE IN BRIANZA



Laura Caldirola e Franco Vimercati

Il Natale è stato, e continua a essere, una delle feste religiose più importanti dell'anno, ricca di tradizioni e rituali. In Brianza, il periodo natalizio è da sempre vissuto in modo partecipe, anche tornando indietro di parecchi anni, in tempi difficili di un'economia contadina di sussistenza. Dalla metà di dicembre i lavori nei campi erano pressoché sospesi e aveva inizio un periodo di stasi invernale, una sorta di vacanza forzata che consentiva di avere più tempo per prepararsi alla celebrazione della festa.

L'Avvento prevedeva penitenze e digiuno, nonché l'astensione da qualsiasi attività ritenuta peccaminosa.

Il 16 dicembre aveva inizio la Novena di Natale e fino alla vigilia ci si recava in chiesa a recitare preghiere e ad ascoltare testi che preparavano spiritualmente alla nascita

di Gesù; nelle stalle, dove ci si riuniva alla sera per combattere il freddo, si raccontavano storie o si intonavano canzoni popolari che avevano come tema la vita di Gesù Bambino. In tutte le famiglie brianzole era diffusa la consuetudine di fare il presepe in un angolo della casa. Alcuni possedevano statuette di gesso o cartapesta rappresentanti la natività, altri invece avevano a disposizione semplici figurine di carta che, rinforzate con del cartone e fissate a un bastoncino di legno, venivano inserite nel muschio raccolto dai bambini. Molte volte la casa veniva anche addobbata con rami di alloro su cui venivano posizionati dei fiori di carta colorata. Fatte le pulizie straordinarie e allestito un piccolo altare sotto l'immagine del santo protettore della corte, si aspettava il prete per la benedizione che coinvolgeva

tutta la struttura della cascina, stalle comprese.

Al sacerdote per l'occasione veniva data un'offerta in denaro, sempre molto generosa perché considerata un investimento propiziatorio. Inoltre, al prete e così pure al medico e al sindaco, ritenute le persone più importanti del paese, era consuetudine regalare i prodotti della propria fattoria. Anche i capponi ingrassati con cura dalle donne spesso venivano allevati proprio per omaggiare le "autorità".

La vigilia di Natale si rispettava il digiuno e alla sera tutta la famiglia si riuniva a cantare davanti al camino aspettando quel momento santo e straordinario che era la nascita di Gesù. Il capofamiglia per l'occasione prendeva un grosso ceppo di legno di gelso, vi incideva una croce, si inginocchiava, lo baciava e faceva il segno della cro-

ce, poi lo cospargeva con il ginepro, lo *zenever*, e quindi accendeva il fuoco. Il tizzone di quel ceppo "miracoloso" veniva conservato per scongiurare i temporali durante l'anno e per alimentare i bracieri che dovevano tenere al caldo i banchi da seta preservandoli dalle malattie, mentre le ceneri rimaste nel camino venivano distribuite nei campi come auspicio per ottenere buoni raccolti. Sempre davanti al fuoco il capofamiglia versava del vino in una ciotola di legno, il *baslott del Pincianell*, faceva cadere alcune gocce sulla fiamma e poi ne beveva un po'. Passava poi la coppa ad un altro componente della famiglia che a sua volta beveva e poi la passava agli altri famigliari. A questo rito, che solitamente era riservato ai soli uomini, le donne potevano partecipare in via eccezionale nei giorni di Natale e Santo Stefano. Era inoltre compito del capofamiglia la sera di Nata-

le fare alcuni riti di condivisione: prima prendeva una grande pagnotta di pane, la spezzava e la distribuiva a tutti i presenti, poi prendeva delle monete, una la buttava nel fuoco e le restanti le donava ai figli.

Un'altra tradizione della vigilia era quella di raccogliere l'acqua del pozzo considerata "magica" perché aveva assunto tutti i poteri di quella notte particolare in cui era nato Gesù. Con essa si bagnavano gli occhi per mantenerli sani, si cospargevano i graticci dei banchi da seta per propiziare una buona annata e la si offriva agli animali della stalla per proteggerli dalle malattie.

Fatti questi riti, si recitavano le preghiere e poi si andava a dormire. È solo dalla metà degli anni '60 che si è diffusa la tradizione di partecipare alla messa di mezzanotte e di consumare, a fine funzione, la tradizionale cena a base di trippa - la *Buseca* - che di soli-

to veniva accompagnata con fette di polenta abbrustolita o pane giallo.

La messa principale del giorno di Natale un tempo veniva celebrata alle sei della mattina e, terminata la funzione, le donne si recavano a casa ad apparecchiare la tavola per il pranzo Natalizio.

Nelle famiglie benestanti, si sfoggiavano servizi di porcellana e cristallerie delle grandi occasioni, mentre le persone meno abbienti preparavano in modo più modesto ma altrettanto festoso. Il pranzo riuniva tutta la famiglia, e anche quei giovani che avevano lasciato la cascina per andare altrove ad imparare un lavoro artigianale, tornavano a casa per l'occasione.

Considerando che un tempo le famiglie erano molto numerose, e che tutti i figli maschi partecipavano al pranzo con la rispettiva famiglia, le tavolate erano immense. Per tradizione i bambini mettevano sotto il piatto del papà una letterina piena di buoni propositi che veniva letta prima di iniziare il pranzo davanti a tutti i commensali.

A Natale si potevano gustare cibi e pietanze che raramente si mangiavano nel corso dell'anno, e poiché la festa prevedeva riposo assoluto per tutti, venivano cucinate il giorno prima. Il menù prevedeva salame crudo e affettati vari, risotto giallo con luganega e cotiche, pollo o manzo lesso accompagnato da cetrioli sott'aceto e mostarda o, in alternativa, cappone o



tacchino arrosto accompagnato da patate e insalata. Era credenza che un uovo deposto il giorno di Natale proteggesse dai dolori di pancia, quindi tutti cercavano di mangiarne un po'. Concludevano il pranzo formaggio, mele, arance, noci, frutta secca e l'immane uva, conservata nei cassettoni dal momento della raccolta.

L'usanza di mangiare il panettone in Brianza si è diffusa solo dalla metà del '900 e da allora il dolce è diventato tradizione immancabile. Gli animali della cascina erano talmente importanti per l'economia familiare che con essi si condividevano le pietanze natalizie: alle galline si offriva un po' di risotto perché facessero più uova, mentre agli animali della stalla si dava un pezzo di panettone con l'auspicio che restassero sani tutto l'anno. Terminato il pranzo tutta la famiglia si riuniva davanti al camino per giocare a tombola, al gioco dell'oca o semplicemente per cantare, poi ci si recava al



cimitero a far visita ai propri morti e così si concludeva la giornata. Non si è fatto alcun accenno agli scambi di regali perché una volta solo i figli dei ricchi li ricevevano a Natale (*ul Gesù Bambin di sciuri*), gli altri dovevano aspettare i re Magi (*ul Gesù Bambin di pueritt*) per avere in dono semplici dolci, mandarini e frutta secca. Solo col tempo si è diffusa la tradizione che tutti i bambini ricevessero regali da Gesù Bambino a cui scrivevano una letterina con elencati i propri desideri. Per esaudirli, i genitori confezionavano personalmente i doni: le mamme con vecchie lenzuola davano vita a

bellissime bambole di pezza chiamate pigotte, mentre i papà con l'aiuto di falegnami locali realizzavano giocattoli di legno (cavallucci, mobili in miniatura, sedioline, piccoli arnesi da lavoro) e creavano palloni utilizzando la vescica del maiale gonfiata.

Il Natale nella Brianza di un tempo era quindi una festa senza eccessivi sfarzi ma comunque piena di magia.

Un tempo non tutti avevano tutto e si davano alle cose semplici il valore che meritavano, se non di più.

Con l'augurio che il Natale possa avere sempre il senso del prezioso e il valore di un tempo, Buon Natale a tutti! ■

L'ANNO VECCHIO SE NE VA...

Il 31 dicembre, fino agli anni 60 del '900 era un giorno come tutti e non si aspettava lo scoccare della mezzanotte per festeggiare il Capodanno. Il primo giorno dell'anno invece era usanza trascorrerlo in famiglia con un pranzo a base di risotto con salsiccia, lenticchie e uva che, secondo la tradizione, avrebbero garantito soldi per tutto l'anno. Durante la giornata si era soliti ricevere festosamente gli amici uomini che venivano a fare gli auguri. La presenza delle visitatrici invece non era affatto gradita perché si credeva che portassero sfortuna, quindi, per scaramanzia nessuna donna doveva essere il primo ospite della casa. I ragazzi il primo giorno dell'anno giravano per le strade suonando e cantando col permesso, che di solito non avevano, di scherzare con le ragazze. Sulle porte delle zitelle, per scherzo, buttavano della segatura per sottolineare che l'anno appena trascorso non aveva portato loro nulla di concreto.

Al pomeriggio in chiesa il prete faceva il resoconto economico e morale dell'anno elencando nascite, morti, matrimoni, entrate e uscite della parrocchia e veniva inoltre fatto un preventivo per le spese future. All'uscita, sul sagrato, venivano distribuiti i "santini". Il santo "pescato" fungeva da protettore dell'anno.

i Con questo numero di Iniziative parte ufficialmente un lungo viaggio all'interno della Casa di Riposo di Monticello, una sorta di "visita virtuale" alla scoperta dei vari settori che compongono la struttura, dei diversi uffici in essa presenti e dei relativi servizi offerti. Si conosceranno le molteplici figure di riferimento anche attraverso interviste ad alcune di loro. Buona scoperta, cari Lettori!

LA CASA DI RIPOSO APRE LE SUE PORTE

Simone Perego - Educatore e animatore

La villa Luigi Bocconi è una struttura sorta alla fine del '700 come casa di campagna e di villeggiatura per le nobili famiglie milanesi; intorno alla metà del 1800 è stata acquistata dalla famiglia Bocconi, nobili di Milano che diedero vita alla "Rinascenza" e all'Università Commerciale Bocconi. Nel 1952 fu venduta all'ONPI con la finalità di creare una Villa per i pensionati INPS. La Villa Luigi Bocconi ospita la Casa di Riposo di Monticello ormai da più di cinquant'anni.

L'ingresso principale della struttura si affaccia su Via Sirtori. Appena entrati, dopo aver superato una porta scorrevole a vetri, si viene accolti dal personale della reception che ricopre un grande ruolo di comunicazione all'interno della Casa di Riposo; spostandoci più a destra, oltre la reception, si trova l'Ufficio Assistenza Domiciliare Integrata che ha lo scopo di mantenere a domicilio le persone con problemi di non autosufficienza psico-fisica, rimuovendo gli ostacoli e valorizzando le risorse della rete parentale e sociale, tra-



mite interventi professionali adeguati ai bisogni, nel pieno rispetto delle volontà e degli stili di vita espressi dalla persona stessa. Il Servizio ha altresì la funzione di recuperare e mantenere le capacità residue degli utenti e contrastare l'impovertimento relazionale che la non autosufficienza può indurre. Proseguendo oltre l'ufficio dell'ADI, troviamo l'ufficio dell'Assistente

Sociale che ha un ruolo di riferimento per gli Ospiti e i familiari, è responsabile nel procedimento dell'ammissione e dell'ingresso, svolge funzioni di segretariato sociale e segue le pratiche relative all'invalidità civile e alle forniture di protesi e ausili. L'Assistente Sociale collabora inoltre con le altre figure professionali nella predisposizione dei Piani Assistenziali Individualizzati. ■

INCONTRO CON GLI OSPITI

Il Natale nei ricordi

Silvia Cereda - Direttore di Redazione

Gli anziani, si sa, sono libri aperti. Le loro storie, così cariche di umanità e nostalgia, affascinano e spesso commuovono. Quando li incontri e li senti parlare del loro vissuto, i loro occhi trasmettono un'intensità e un'energia difficili da restituire al lettore, se non riproponendo nella maniera più fedele possibile le loro stesse parole. I due contributi qui sotto riportati in prima persona sono il risultato di una piacevole chiacchierata, tanto semplice quanto arricchente, sul tema del Natale.

RITA VISMARA
di Villanova (Barzanò)
Classe 1929



Rita Vismara

Mi chiamo Rita e vivo a Villanova con la mia mamma, il mio papà, mio fratello e le mie sorelle, tutti molto più grandi di me. La mia mamma mi ha avuta "anziana" e ricordo che quando passeggiavo per il paese mano nella mano con il mio papà, la gente lo fermava per complimentarsi con lui del fatto di avere una bambina ancora così piccola. Lui amava rispondere in maniera scherzosa dicendo «Sono arrivati quelli della Missione e, siccome non sapevano cosa farsene di questa bimba, l'abbiamo presa noi». E tutti, ogni volta, ridevano alla sua battuta. Io, un po' meno. Il ricordo più bello che conservo del Natale è legato alla mia infanzia. Ricordo di aver avuto una sola bambola e ogni anno, la mattina di Natale, me la ritrovavo appoggiata alla finestra con un vestitino nuovo. Questo grazie a mia sorella, l'ultima prima di

me, che anno dopo anno, all'approssimarsi delle Feste, cuciva, di nascosto da me, un abito nuovo per la mia migliore compagna di giochi. I miei genitori erano di famiglia semplice, eravamo contadini, e non potevano permettersi di acquistare nuovi giochi tanto spesso. Ecco perché la mia cara sorella, non volendo vedermi delusa la mattina di Natale, si prodigava, anno dopo anno, a rinnovare il guardaroba della mia bambola per rendermi felice. Lei mi ha trasmesso la passione per il cucito. Più avanti infatti iniziai a lavorare alla tessitura Pizzi di Cremella. La sera inoltre, finita la mia giornata lavorativa, mi recavo da una sarta del paese per darle una mano e, nel frattempo, rubarle i trucchi del mestiere. Degli anni della mia infanzia ricordo che non avevamo niente, ma c'era l'affetto e la

voglia di stare insieme, soprattutto a Natale. Al pranzo del 25 mangiavamo il cappone, quello ucciso giorni prima e conservato al fresco senza testa e testicoli. Più di tanto però non ricordo, ormai sono passati troppi anni anche per i ricordi.

EDOARDINA PROSERPIO
di Zizzanorre (Cassago Brianza)
Classe 1924

Mi chiamo Edoardina e sono nata a Zizzanorre, una frazione di Cassago nei pressi del cimitero. Ricordo che quando ero piccola non vedevo l'ora che arrivasse Natale per mangiare bene. Il mio papà uccideva due *capponi*, uno per noi e uno per il farmacista. La mia mamma è morta di tubercolosi all'età di 36 anni, quando io ero una bambina di 4, e siccome il farmacista le portava sempre le medicine anche quando non potevamo pagarle, il mio papà cercava di essergli riconoscente, anche dopo la morte della mamma, continuando a regalargli il *cappone*. A noi invece non regalava niente, o meglio, ci regalava i fichi. Li mangiavamo solo a Natale... non si immagina quanto erano buoni! Il papà poi si è risposato con una ragazza di Premama, in Valsassina. Lei aveva già una figlia e ci ha fatto da matrigna. Ma una matrigna brava però! Ci ha sempre voluto bene come una vera mamma. E anche il mio papà voleva bene alla mia sorellastra. Le feste vissute da bambina erano sempre ricche di gioia; mio zio allestiva un bellissimo presepe, grande, grandissimo, tutto in legno, ricoperto di vero muschio e sassolini, delimitato da una successione ordinata di canne di granoturco



Edoardina Proserpio

tagliate a misura. Venivano tutti a vedere il nostro presepe, e questo mi rendeva felice e orgogliosa. La Vigilia di Natale ci si recava tutti al pozzo, in corte, dove si prendevano secchiate d'acqua da porgere alle bestie, nelle stalle, per disetarle. Dopodiché i bambini *filavano* a letto, mentre gli adulti ritornavano attorno al pozzo per *dire la corona*. Alla mattina i vecchi ci svegliavano per andare a messa prima... Ricordo che noi bambini facevamo finta di alzarci e prepararci, ma non appena i nonni uscivano per andare in stalla, tornavamo tutti sotto le coperte, nel nostro letto di *pajòmm*... già, il nostro materasso non era altro che un sacco pieno di foglie di *furmentòmm*. A Natale si giocava alla tombola, e da noi venivano in tanti perché noi sì che eravamo fortunati, avevamo la stufa!

BRACCIA APERTE ALLA COMUNITÀ, ORA TESE VERSO IL CIELO

Inaugurato l'Angolo del Volontario a Cortenuova

Giulia Viganò

Domenica 22 ottobre 2017, giornata missionaria mondiale, la comunità di Cortenuova ha voluto omaggiare tutti i suoi volontari, sia quelli fisicamente presenti e che quelli ancor vivi nei cuori di molti, con un'installazione artistica in loro ricordo. Alle ore 10.00 la giornata è iniziata con la Santa Messa celebrata da Don Valentino, alla quale hanno preso parte i rappresentanti di alcune associazioni di volontariato, tra cui AIDO, AVAM, AMAS, Alpini di Monticello, Alpini di Torrevilla, AVIS Cortenuova, Associazione Carabinieri in congedo e GS San Michele. Il monumento, situato presso il giardino dell'asilo di Cortenuova, rappresenta un intreccio colorato di braccia e mani che sinergicamente si uniscono e che riproducono l'aiuto dei tanti volontari laici e religiosi che hanno contribuito a far nascere e mantenere viva l'istituzione scolastica della scuola materna di Cortenuova, che dagli anni 30 del secolo scorso ha formato generazioni di bambini e che ancor oggi porta avanti la sua funzione educativa e sociale. Sulla targa collocata nei pressi del monumento è stata riportata la seguente

frase di Madre Teresa di Calcutta: «*Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno, non è vissuto invano*» - La parrocchia SS. Redentore ricorda i suoi volontari.

L'idea progettuale è nata dall'Ing./Arch. Emanuele Locatelli e la sua realizzazione è stata resa possibile grazie alla fattiva collaborazione dell'Assessore Massimo Mottadelli.

L'aiuola verde che circonda l'opera deriva dall'intervento del giardiniere Motta Pierpaolo, mentre la zona attorno e quella del nuovo camminamento è stata realizzata con l'aiuto dell'impresa edile Crippa, con il materiale dell'impresa Binda e di alcuni nonni che hanno anche dato una mano a sistemare la tettoia esterna alla scuola.

L'installazione, con gli altri interventi sul giardino esterno, beneficia di un contributo da parte del Rotary Club Colli Briantei della zona (€ 500,00) che ha voluto premiare l'originalità dell'opera e il significato della stessa per l'attenzione al mondo del volontariato, del Comune di Monticello Brianza (€ 500,00) e di una ditta del territorio, Krino. L'inaugurazione si è svolta in un momento di raccoglimento dopo la Santa Messa, introdotta dall'intervento del Sindaco, arricchita dalle riflessioni e dalla benedizione di Don Valentino e rallegrata dal un festoso lancio di palloncini colorati da parte dei bambini. ■



LA FESTA DEI TRE CAMPANILI

Amina El Ayoubi

Lo scorso autunno ha avuto luogo La Monticello Brianza l'ormai consolidata "Festa dei Tre Campanili", iniziativa organizzata ogni anno dal binomio Amici del Teatro e dello Sport e dall'Amministrazione Comunale di Monticello e giunta ormai alla sua sesta edizione. L'evento ha avuto luogo nel parco adiacente alla baita degli alpini di Monticello, in Via Jacopo Della Quercia, è stata dedicata a Fiorenzo Magni nel quinto anniversario della sua scomparsa. La "Festa dei Tre Campanili" è stata l'occasione di vedere lavorare insieme i gruppi Alpini, la Torrevilla MTB, il Gruppo Sportivo San Michele, la scuola di musica Crams, con la preziosa "regia" degli Amici del Teatro e dello Sport. La festa ha aperto i battenti il 30 settembre alle ore 21.00 con Andrea Buffa, cantautore folk e acustico, che ha presentato lo spettacolo "L'umanità con le scarpe da ginnastica" e con l'inaugurazione della mostra dedicata al "Leone delle Fiandre" Fiorenzo Magni (1920-2012), famoso ciclista residente a Monticello Brianza dal 1975. La mostra dedicata al campione è rimasta aperta al pubblico per l'intero svolgimento dei festeggiamenti. Il giorno 1 ottobre invece si è svolto un pranzo conviviale alla baita degli Alpini, in seguito al quale è stato proposto la prima edizione del "Kilometro Game Bike", iniziativa pensata dal Torrevilla MTB con partenza dal parcheggio Bike Unicef. Si è trattato di un percorso ciclistico con alcune prove di abilità dedicato ai più piccoli accompagnati da un adulto, a significare che Sport e divertimento sono per tutti e alla portata di tutti, senza limiti di età.

I bambini partecipanti, alla fine del breve percorso in bicicletta, hanno ricevuto un simpatico omaggio, mentre le premiazioni sono state suddivise per fasce di età.



Alle 16.00 il concerto della "Banda Putiferio", infine alle 17.30 il CRAMS di Monticello ha presentato i suoi "Percussionisti Anonimi" in un live show. ■

INTERVISTA A DON MARCO CRIPPA

Un giovane parroco che desidera "costruire futuro"

Silvia Cereda - Direttore di Redazione

Don Marco, ci parli di Lei. Da dove viene? Quando e come arrivò la vocazione per diventare prete? Qual è stato il Suo percorso in Diocesi prima di giungere a Monticello?

Sono nato nel 1968 e sono di Barzanò. Ho frequentato Elementari e Medie in paese e il Liceo Classico Manzoni di Lecco. Successivamente mi sono iscritto alla Facoltà di Ingegneria presso il Politecnico di Milano. Cammin facendo però, al quarto anno di studi, iniziai a dubitare della mia scelta e decisi di chiedere consiglio al mio prete su un eventuale "cambiamento di rotta". Scelsi di sfruttare l'obbligo di leva per prendermi del tempo per riflettere e svolsi il Servizio Civile con la Caritas Ambrosiana presso l'Oratorio San Rocco di Monza. Alla fine di questa esperienza ripresi per poco gli studi universitari ma ben presto li abbandonai per intraprendere il cammino vocazionale. Feci il biennio di Spiritualità a Saronno e i quattro Anni di Teologia a Venegono. Una volta prete feci tre mesi di esperienza in Valsassina, a Margno. La prima esperienza vera e propria l'ho vissuta a Cassina Nuova, frazione di Bollate, come viceparroco e coadiutore in oratorio per otto anni. Nel 2007 mi trasferii a Oggiono in qualità di vicario per la Pastorale Giovanile dell'Unità Pastorale di Oggiono-Annone-Ello-Imberido, dove rimasi per dieci anni. A giugno 2017 la proposta di spostarmi a Monticello Brianza e dal 9 settembre sono ufficialmente uno di Voi! **Domenica 15 ottobre le Comunità di Monticello e Torrevilla L'hanno ufficialmente accolta con una festa. Quali sono stati i Suoi sentimenti? Quali le Sue aspettative?**

Il sentimento predominante è stato sicuramente quello della gratitudine per la bella festa di accoglienza organizzata. La mia principale aspettativa invece quella di essere all'altezza del compito assegnatomi, ripagando così i parrocciani della fiducia che in me hanno riposto.



C'è un ricordo particolare che porterà con sé dalle Sue esperienze precedenti?

Sì, le due feste di saluto a Cassina Nuova e ad Oggiono. Entrambe sono state per me momento di raccolta, l'occasione per capire se per quelle Comunità avevo fatto abbastanza e avevo fatto bene. È nel momento dei saluti che capisci di aver ripagato o meno la fiducia data, poi bisogna solo rimettersi in gioco e ricominciare.

Un parroco di grande saggezza ed esperienza, don Gabriele, ha lasciato le nostre Comunità, al suo posto è arrivato Lei, un parroco giovane: ha già un programma in mente? Quali saranno le Sue priorità?

La mia priorità è sicuramente quella di conoscere la gente e la storia della Comunità che mi ha accolto. E in questo senso credo che la visita alle famiglie in occasione del Natale sia una bella opportunità di incontro e scambio. Percepisco inoltre grande attesa nei confronti della Pastorale Giovanile e dell'Oratorio, quindi è in questi ambiti che concentrerò maggiormente i miei sforzi iniziali.

Qual è il Suo "motto", la "parola d'ordine", che La sprona a fare bene nella Sua vita e nella professione religiosa di guida della Comunità?

Mi faccia pensare... credo sia la celeberrima frase tratta dal finale di Via col vento, "domani è un altro giorno". Questa espressione, a parer mio, può avere una doppia lettura: se arrivi stanco a sera e la giornata non è andata nel migliore dei modi può significare "sii fiducioso, domani andrà meglio", come del resto narra la frase evangelica "a ciascun giorno basta la sua pena"; se invece la giornata appena vissuta è stata sì intensa, ma anche carica di soddisfazioni, il motto citato non può che far da sprone e stimolo per fare addirittura meglio e ripartire ancor più entusiasti il giorno seguente.

Cosa significa per Lei la gestione parrocchiale di una Comunità? Che relazione intende instaurare con i membri della Comunità Cristiana Monticellese? E, ancor più, quale rapporto con chi invece non vive la realtà religiosa nel nostro paese?

La gestione parrocchiale, per un prete, significa sicuramente avere più incombenze: oltre a prenderti cura delle anime devi prenderti cura anche delle cose, dei beni della Comunità e rendere conto di ciò che fai, con lo stesso impegno e la stessa dedizione di un buon padre di famiglia. Con i membri della Comunità vorrei fare proprio questo: desidererei che insieme ci si prendesse cura della Comunità

stessa, in un rapporto di collaborazione e reciproca fiducia. Nei confronti di chi non vive la Comunità invece assumerò un atteggiamento di apertura e massima simpatia. Vorrei non farmi condizionare dalle eventuali chiusure della Comunità, per evitare che l'ambiente praticante mi faccia suo e basta.

Quanto reputa importante il dialogo, il confronto e la collaborazione con le Istituzioni?

Li considero fondamentali e necessari affinché ciascuno dia il meglio che può dare alla Comunità, nel rispetto delle proprie competenze, dei propri limiti e ambiti d'azione. Non è affatto vero che "chi fa da sé fa per tre"... da soli si va più veloci, ma insieme si va certamente più lontano.

Cosa si sente di dire alle Comunità di Monticello e Torrevilla che l'hanno accolta come parroco e a quella di Cortenuova?

Di continuare a voler bene alla propria Comunità, di prendersene cura cercando di immaginare il futuro, pur custodendo le belle esperienze del passato. Di attivare la capacità di rileggere la propria tradizione con uno sguardo rivolto in avanti. Di mettere a fuoco il futuro che ci attende in un'ottica non di perdita, ma di arricchimento reciproco. E questo, citando don Ciotti, per non rubare il futuro ai nostri ragazzi. ■

50 ANNI DI SERVIZIO SACERDOTALE

Don Gabriele e Don Valentino festeggiati dalla Comunità

Francesca Viganò

Come annunciato nel numero precedente, nel mese di giugno sono stati festeggiati i 50 anni di sacerdozio di Don Gabriele Carena e Don Valentino Agostoni. Il 18 giugno le Comunità di Torrevilla e Monticello hanno ringraziato Don Gabriele, ad oggi ex parroco, con un'intera domenica a lui dedicata in cui gli Amici del Teatro e dello Sport, insieme ad alcuni cittadini e ragazzi della Parrocchia, hanno messo in scena un *recital* sulla vita di San Francesco, preparato con molto impegno dei mesi precedenti. Il 25 giugno invece la Comunità di Cortenuova ha festeggiato Don Valentino per tutta la giornata.

Così come per Don Gabriele, anche per Don Valentino non sono di certo mancate le sorprese: in aggiunta alle manifestazioni d'affetto dei bambini della Scuola dell'Infanzia e dei ragazzi dell'oratorio, la Comunità ha ringraziato don Valentino con una piccola pubblicazione in cui si ripercorre il suo percorso di vita e si riportano i ringraziamenti da parte dei vari gruppi parrocchiali e di molti che l'hanno conosciuto. Sono stati due appuntamenti belli e commoventi per i due sacerdoti ma anche per i loro parrocciani che hanno potuto esprimere il loro *grazie* più sentito per il servizio offerto alla comunità. ■

LA SCUOLA MATERNA BOCCONI IN VIAGGIO LUNGO LA STORIA

Anna Riboldi – Insegnante

Ricco di sorprese il nuovo anno scolastico per l'Asilo Bocconi.

I bambini sono stati subito affascinati dal tema: "In viaggio lungo la storia".

A dare inizio al viaggio è stato lo scienziato curioso che si è recato dai piccoli alunni con la sua macchina del tempo (struttura realizzata durante l'estate con la collaborazione della cooperativa *Il Volo*) e dopo aver fatto un vero e proprio salto nel passato, nell'era preistorica, è tornato con un gigantesco uovo di dinosauro che è stato affidato alle cure dei bambini. Così qualche giorno dopo, ad accogliere i nuovi piccoli, un evento strepitoso: lo schiudersi dell'uovo preistorico. Sono usciti "due piccoli dinosauri" che hanno stupito tutti con una divertente e coinvolgente danza-acrobatica. Sono stati proprio *Eudi* e *Tiffy*, i due piccoli dinosauri, così "battezzati" dai bambini dell'asilo, a spiegare cosa fa un dinosauro quando... è l'ora di mangiare, di andare a scuola, di giocare con un amico, aiutando i bambini ad inserirsi bene nell'ambiente scolastico. Altrettanto entusiasmante la visita al Museo Civico di Scienze Naturali di Bergamo; i bambini hanno potuto immergersi nel fantastico mondo del Triassico: vedere e toccare fossili, realizzare denti di dinosauri e, perché no, passeggiare e scoprire le bellezze di Bergamo Alta.

Il viaggio alla scoperta dei dinosauri è continuato con un salto nel passato guidati dal "paleontologo" alla scoperta di un mondo affascinante.

Accanto a questo progetto se ne sono affiancati altri:

Progetto feste: a ottobre l'Asilo ha promosso due belle iniziative per la Festa dei Nonni: una visita alla Casa di Riposo del paese e la castagnata in Valsassina. Zaino in spalla nonni e nipoti si sono recati in Valsassina a Cascina Trobbia dove sono stati affettuosamente accolti da Don Gabriele ed Emilia. Oltre a raccogliere le castagne i partecipanti sono stati coinvolti in giochi, canti e racconti.

Progetto laboratorio: attività di manipolazione per piccoli e mezzani e, per i grandi, attività di conquista del segno grafico.

Progetto "Bibliotecando": rivolto ai grandi con la collaborazione della biblioteca di Monticello e della signora Maria Carla.

Progetto inglese con Claire, che grazie a *Hocus & Lotus the dinocrocs* insegnerà colori, numeri, filastrocche...

Progetto evacuazione: attraverso giochi e racconti i bambini apprenderanno le regole da seguire in caso di pericolo.

Mesi intensi ma le scoperte non sono finite... grazie ai volontari che in tanti modi allegri e silenziosi ci permettono di fare tutto questo, e alle maestre che ci mettono tutta la loro passione, il viaggio è ancora lungo e avventuroso. ■



I CORNI DI CANZO

Luigi Adriano Sanvito

Il gruppo dei Corni di Canzo è uno dei rilievi montuosi del Triangolo Lariano più conosciuti e apprezzati per il fascino dei panorami, per la natura ben conservata e per la varietà di sentieri frequentati da moltissimi escursionisti.

La loro sagoma è inconfondibile: si tratta di tre cime rocciose con l'aspetto di grandi corni che prendono il nome dal comune di Canzo.

Due di essi, il Corno Occidentale (m. 1373) e il Corno Centrale (m. 1368) ben visibili dalla Brianza, delimitano la testata settentrionale della Val Ravella e costituiscono il confine tra il comune di Canzo e quello di Valbrona; il Corno Orientale (m. 1232) è invece completamente situato nel comune di Valmadrera. Tutta l'area è di grande interesse naturalistico e i percorsi escursionistici al suo interno, ben tenuti e correttamente indicati, si articolano su diversi livelli di difficoltà: sentieri semplici per famiglie e bambini, sentieri per escursionisti esperti, vie ferrate impegnative per-



corribili comunque in sicurezza purché muniti della necessaria attrezzatura. Le tre vette sono tutte accessibili: il Corno Occidentale e il Corno Centrale per un sentiero impegnativo consigliato ad escursionisti esperti, il Corno Orientale per un sentiero facile e percorribile da tutti.

Tante sono le vie d'accesso ai Corni di Canzo, tutte molto note e frequentate:

- sul versante di Canzo dalla località Gajum attraverso la strada sterrata o il Sentiero Geologico "Giorgio Achermann" che porta al Terz'Alpe e da qui a Pianezzo, alla base delle tre cime;
- sul versante di Valbrona dalla località di Candalino per la Val Cerrina;
- da Valmadrera con partenza dalla Località Belvedere direttamente per la Bocchetta di Sambrosera o passando per il caratteristico nucleo di San Tomaso.

I principali rifugi della zona sono:

- il rifugio SEV (Società Escursionisti Valmadreresi), situato sul versante nord del Corno Centrale in località Pianezzo a m. 1225 punto di riferimento per la salita ai Corni;
- il rifugio Terz'Alpe situato in val Ravella, lungo il sentiero che proviene da Canzo e ottimo punto di partenza per le escursioni su alcune delle cime più interessanti della zona tra cui il Sasso Malascarpa (m. 1198), il Monte Prasanto (m. 1245), il Monte Rai (m. 1259), il Corno Birone (m. 1116) e il Monte Cornizzolo (m. 1240)

Lungo il Sentiero Geologico, sul versante del Monte Cornizzolo, di particolare interesse il Santuario di San Miro al Monte, edificato nel 1643 e consacrato nel 1660 nel luogo dove, secondo la tradizione, visse l'eremita San Miro Paredi.

L'invito per tutti è quello di percorrere uno dei tanti sentieri indicati, per scoprire o riscoprire, a pochi chilometri dalle nostre case, un ambiente naturale di rara bellezza. ■

CURIOSITÀ... NATALIZIE E FESTOSE!

Maria Pia Agrati

L'AVVENTO

La parola *Avvento* deriva dal latino *advenire*, arrivare. Nella liturgia cristiana è il periodo di quattro settimane che anticipa il Natale, destinato al raccoglimento e alla meditazione per l'imminente venuta del Signore. Durante questo periodo i paramenti sacri sono di colore viola e nelle Messe, così come in Quaresima, non viene recitato il *Gloria*. Dal 16 al 24 dicembre si celebra la *Novena di Natale*; la novena è una pratica di devozione cristiana in cui si recitano le stesse preghiere per nove giorni consecutivi in preparazione ad una ricorrenza solenne.

IL NATALE

Anche il termine *Natale* ha origine latine, deriva infatti da *natus*, cioè nato, più il suffisso *-alem*, che indica appartenenza. Il Santo Natale si celebra il 25 dicembre per i cattolici, i protestanti e gli ortodossi che seguono il calendario gregoriano. Le chiese ortodosse orientali invece celebrano il Natale il 6 gennaio. Tema della celebrazione è la nascita di Gesù, rappresentata nella tradizione del presepe. Addobbare l'albero invece è una tradizione di origine profana. Le piante caratteristiche del Natale sono il vischio, l'agrifoglio e la stella di Natale. I dolci di Natale nella tradizione italiana sono il panettone, il pandoro, il panforte e il torrone. Tipico della festività natalizia è lo scambio di doni, che nelle credenze dei bambini vengono portati da Gesù Bambino o da Babbo Natale, un anziano dalla barba bianca che arriva la sera della Vigilia di Natale a bordo di una slitta trainata da renne volanti.

IL PANETTONE

Alla fine del 1400, per la Vigilia di Natale, alla corte di Ludovico il Moro - signore di Milano - si tenne un gran pranzo. Per l'occasione, il capo della cucina aveva predisposto un dolce particolare per concludere con successo il fastoso banchetto. Il cuoco si accorse però che il dolce era bruciato e così si creò un gran panico in cucina. Per rimediare, Toni, uno sguattero della cucina, propose un dolce che aveva preparato per sé usando gli avanzi dei precedenti pranzi. Il capo cuoco decise di portare in tavola il dolce dalla cupola brunita fatto da Toni, profumandolo con frutta candita. Il dolce fu accolto con molto entusiasmo e andò a ruba tra gli invitati che vollero sapere il nome del creatore del dolce. Il duca, una volta saputo che il creatore era Toni, diede al dolce il nome di *'pan del Toni'*, che il tempo ha trasformato in *panettone*. Oggi il panettone, grazie alla grande distribuzione, viene esportato in moltissimi paesi come dolce simbolo del Santo Natale.

IL CAPODANNO

Il passaggio tra 31 dicembre e il 1° gennaio viene festeggiato con il veglione di Capodanno. Per questa occasione vengono sparati fuochi di artificio e molte persone fanno buoni propositi per l'anno che verrà. In Italia ci sono dei rituali scaramantici per il 1° giorno dell'anno, quale quello di indossare biancheria intima di colore rosso. Durante la cena del *Veglione* vengono mangiate le lenticchie come auspicio di benessere economico per l'anno nuovo.

Un'altra tradizione che si pensa porti fortuna è quella di baciarsi sotto il vischio.

Ogni nazione ha le proprie tradizioni scaramantiche: in Spagna ad esempio c'è l'usanza di mangiare a mezzanotte 12 chicchi di uva come i rintocchi dell'orologio; in Ecuador e Perù si mettono fuori dalla propria abitazione dei manichini di cartapesta pieni di petardi da far esplodere a mezzanotte; in Giappone, prima di mezzanotte, le famiglie si recano nei templi a bere *sakè* e ad ascoltare 108 rintocchi di *gong*, tanti quanti i peccati che ogni cittadino può compiere in un anno; e così via... si potrebbe fare il giro del Mondo!



CONDIVIDI CON NOI LA TUA PASSIONE PER LA CUCINA
Invia la tua ricetta all'indirizzo redazione.iniziative@gmail.com
Potrà essere pubblicata sul prossimo numero di INIZIATIVE



Rubrica gastronomica a cura di Rita Villanova

IDEA REGALO PER LE FESTE Scorzette d'arancia candite



Ingredienti:

2 kg di arance (possibilmente non trattate), 500 gr di zucchero, 150 ml di acqua

Preparazione:

sbucciate le arance a pezzetti, senza tagliare la parte bianca. Mettere le bucce a bollire cambiando tre volte l'acqua. Versate in una padella antiaderente l'acqua con lo zucchero e aggiungete le bucce. Fate cuocere a fiamma vivace per una ventina di minuti finché lo zucchero fa le bolle e le bucce si presentano abbastanza asciutte. Inumidite un vassoio, versate le bucce e lasciate seccare. Potete, in aggiunta, far sciogliere a bagnomaria una tavoletta di cioccolato fondente e immergervi una parte o tutta la scorzetta.

Lo stesso procedimento si può fare con pompelmo o limone. Confezionate le scorzette in sacchetti trasparenti o mettetele in un barattolino di vetro... ecco pronto un dolce regalo *home-made* per una persona cara!

RICETTA DEPURATIVA Zuppa di lenticchie rosse

Ingredienti:

1 cipolla grande, 2 carote, 1 gambo di sedano, 4 tazze di acqua, sale q.b., 200 g di lenticchie rosse decorticate biologiche (dopo averle tenute in ammollo per 2 ore circa), 2 cucchiaini di curcuma, 20 g di zenzero grattugiato, erbe aromatiche a piacere.

Preparazione:

Pulite, pelate e tagliate grossolanamente la cipolla, la carota e il sedano, versate tutto in una pentola capiente, aggiungete le tazze di acqua, due prese di sale grosso e fate bollire per circa 40 minuti, poi aggiungete le lenticchie che avete lasciato in ammollo per un paio d'ore, copritele e lasciatele cuocere per circa 30 minuti a fuoco medio. Una volta cotte, frullate tutto con un *mixer* ad immersione, aggiungete la curcuma, lo zenzero grattugiato, le erbe che preferite, mescolate bene e servite ben caldo.



APERITIVO NATALIZIO Frollini al parmigiano



Ingredienti:

burro salato 80 gr, parmigiano 100 gr, farina 125 gr, pepe 1 pizzico, sale 1 pizzico, zafferano 1 pizzico.

Preparazione:

Mescolate farina e zafferano, aggiungete il burro a fiocchetti (ambiente) sale e pepe. Impastate fino ad ottenere una pasta liscia. Incorporate il parmigiano e impastate nuovamente finché il composto risulti ben amalgamato. Stendete la pasta e intagliatela con delle formine a tema: stelle, alberelli o fiocchi di neve! Spennellate con un rosso d'uovo e latte. Guarnite con spezie a piacere. Cuocete per 10 minuti a 180°. Fate raffreddare. Accompagnate i frollini a un buon bicchiere di prosecco! *Cin-Cin!*



URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico

SERVIZI COMUNALI GENERALI E TECNICI

Tel.: 039-923161 Fax: 039-9207058

protocollo@comune.monticellobrianza.lc.it

Da Lunedì a Venerdì dalle 10.30 alle 13.00

Martedì: 15.00-18.00

Sabato: 9.00-12.30

BIBLIOTECA, ASSOCIAZIONI, ISTRUZIONE, CULTURA

Tel.: 039-9231616 Fax: 039-9206887

istruzioneecultura@comune.monticellobrianza.lc.it

Giovedì: 10.30-13.00

Sabato: 9.00-12.30

INFORMAZIONI SPORT E TEMPO LIBERO

Tel.: 039-9231629 Fax: 039-9206887

sporttempolibero@comune.monticellobrianza.lc.it

Giovedì: 10.30-13.00

Sabato: 9.00-12.30

ANAGRAFE E PROTOCOLLO

Tel.: 039-9231611 Fax: 039-9207058

servizidemografici@comune.monticellobrianza.lc.it

protocollo@comune.monticellobrianza.lc.it

Da lunedì a venerdì: 10.30-13.00

Venerdì: 15.00-18.00

Sabato: 9.00-12.30

SERVIZI SOCIALI

Tel.: 039-9231627 Fax: 039-9206887

servizisociali@comune.monticellobrianza.lc.it

Martedì: 10.30-12.30

Giovedì : su appuntamento

SEGRETERIA

Tel.: 039-9231617 Fax: 039-9206887

affarigenerali@comune.monticellobrianza.lc.it

Lunedì e giovedì: 10.30-12.00

UFFICIO TECNICO

EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PAESAGGIO

Tel.: 039-9231612 Fax: 039-9206887

ediliziaprivata@comune.monticellobrianza.lc.it

Martedì e giovedì: 10.30-13.00 e 15.00-18.00

Mercoledì: su appuntamento

LAVORI PUBBLICI

Tel.: 039-9231626 Fax: 039-9206887

lavoripubblici@comune.monticellobrianza.lc.it

Martedì e giovedì: 10.30-13.00

FINANZIARIO E TRIBUTI

Tel.: 039-9231622 Fax: 039-9206887

ragioneria@comune.monticellobrianza.lc.it

tributi@comune.monticellobrianza.lc.it

TRIBUTI

Lunedì e mercoledì: 10.30-13.00

Martedì e giovedì: 15.00-18.00

RAZIONERIA

Lunedì e mercoledì: 10.30-13.00

Martedì dalle 15.00 alle 18.00

BIBLIOTECA

Tel. 039-9206478

Martedì, giovedì e sabato: 15.00-18.00

Mercoledì 14.30-17.30

Venerdì 9.30-11.30

POLIZIA LOCALE

Tel: 039-9231624 Fax: 039-9206887

polizialocale@comune.monticellobrianza.lc.it

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: 12.00-13.00

Martedì: 17.00-18.00

Sabato: 11.00-12.00

| MEDICI | AMBULATORI | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------|
| Dr. Mauro BELLANI 039-9960589 mauro.bellani@crs.lombardia.it | Casatenovo | 11.30-12.30* | 11.00-12.30* | 11.00-12.30* | - | - | 11.10-12.00* |
| | Cortenuova | - | - | 17.30-18.30 | - | 17.30-18.30 | 10.20-11.00* |
| | Monticello | 13.30-15.00 | 13.30-16.00 | 13.30-15.00 | - | 13.30-15.00 | - |
| | Torrevilla | 10.20-11.00 | 18.20-19.00 | - | - | 10.00-10.40 | 9.00-9.40* |
| Dr. Marco CRIPPA 039-9202884 338-3557695 marco.crippa@crs.lombardia.it | Casatenovo | 16.30-19.30 | 8,30/10,30 | 8.30-10.30 | 16,30/19,00 | 10.00-12.00 | - |
| | Cortenuova | 8,30/10,00 | - | - | 15,00/16,00 | 8,30/9,30 | - |
| Dr. Vittorio CANTÙ 039-9207050 348-7505984 vittorio.cantu@crs.lombardia.it | Cortenuova | - | - | 14.00-16.00 | - | - | - |
| | Missaglia | 14.00-15.30 | 8.45-10.30 | - | 8.45-10.30 | 14.00-15.30 | - |
| | Monticello | 8.45-10.45 | 16.30-18.30 18.30-19.00* | 8.45-10.45 | 16.30-18.30 18.30-19.00* | 8.45-10.45 | - |
| Dr. Fabio CRIPPA 039-9275497 338-2745367 fabio.crippa@crs.lombardia.it | Casatenovo | 16.30-19.00* | 16.30-19.00* | 16.30-19.00* | 9.00-10.00* 10.00-12.30* | 16.30-19.00* | - |
| | Cortenuova | - | - | - | - | 14.30-17.00* | - |
| Dr. Massimo VALAGUSSA 039-9241321 massimo.valagussa@crs.lombardia.it | Maresso | 10.30-11.30 11.30-12.30* | - | 15.00-16.15 16.15-16.30* | 15.00-15.30 15.30-16.00* | 10.30-11.30 11.30-12.30* | - |
| | Missaglia | 17.00-18.00 18.00-18.15* | - | 10.30-11.30 11.30-12.30 | 16.00-17.00 17.00-17.15* | 17.00-18.00 18.00-18.30* | 8.30-10.00* |
| | Monticello | 15.45-16.45 16.45-17.00* | - | 16.30-17.30 17.30-17.45* | - | 15.30-16.00* 16.00-17.00 | - |
| Dr. Giancarlo VALLÈ 039-9241449 335-6021535 giancarlo.valle@crs.lombardia.it | Casatenovo | - | - | 13.30-14.30 | - | - | - |
| | Maresso | 11.00-12.30 | - | - | - | 11.00-12.30 | - |
| | Missaglia | 12.30-14.00 | 18.00-20.00 | - | 17.45-20.00 | 18.00-20.00 | - |
| | Torrevilla | - | 11.30-12.30 | 14.30-16.00 | - | - | 11.30-12.30 |

* Su appuntamento

È VIETATO ENTRARE NELL'AREA ESTERNA DELLA SCUOLA MEDIA (CORTILE) CON AUTOMOBILI E MOTORINI